

GIORNO & NOTTE

«LA LETTERA» STASERA AL METROPOLITAN

Teatro senza parole con l'arte mimica di Paolo Nani

Torna a Catania Paolo Nani, artista di fama internazionale, con lo spettacolo "La lettera - Non speaking comedy", dallo stesso scritto e interpretato, grazie alla fruttuosa collaborazione avviata negli anni scorsi con il Teatro degli Specchi, diretto da Marco Tringali.

Lo spettacolo, in programma stasera alle 21 al Teatro Metropolitan, avrà anche un risvolto sociale: gli spettatori potranno, infatti, usufruire di uno sconto sul prezzo del biglietto aderendo al progetto "Copriti il posto",

avviato in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, e portando coperte o generi alimentari a lunga conservazione da destinare a coloro che vivono in condizioni di disagio. Nani, vero e proprio genio dell'arte mimica, proporrà un semplice ma perfetto meccanismo che continua a stupire, anche dopo averlo visto decine di volte, per la sua capacità di tenere avvinto il pubblico alle sorprendenti trasformazioni che andranno in scena.

Il tema de "La Lettera", liberamente

ispirato al libro di Raymond Queneau "Esercizi di Stile", si ripete per ben quindici volte, ininterrottamente, in altrettante varianti: all'indietro, con sorprese, volgare, senza mani, horror, cinema muto, circo, solo per citarne alcune.

Lo spettacolo, nato da un'idea di Paolo Nani e Nullo Facchini con la regia curata da quest'ultimo, rappresenta uno studio delle sorprendenti trasformazioni che andranno in scena, sullo stile, sulla sorpresa e sul ritmo.



omnibus

Rotary, interclub tra Aci Castello e Catania Sud Est

All'hotel Nettuno di Catania, in un Interclub tra il Rotary club di Aci Castello e il Rotary Club Catania Sud Est, si è svolta la consueta visita annuale del Governatore del Rotary International Distretto 2110 Sicilia-Malta. All'incontro oltre ai due presidenti Gaetano Fede (Rotary Club Aci Castello) e Roberto Greco (Rotary Club Catania Sud Est) erano presenti il governatore Maurizio Triscari e signora Rosanna, il Segretario Distrettuale Rotary International Distretto 2110 Sicilia-Malta Giombattista (Titta) Sallemi e signora Maria Teresa, l'assistente del governatore per il Rotary Club Aci Castello Adriana Ciancio, l'assistente del governatore per il Rotary Club Etna Sud Est Fabio Angiolucci e signora Mirella, il socio onorario del Rotary Club Aci Castello, Antonio Balbo, l'assistente del governatore e socio del Rotary Club Aci Castello Gino Mughini e signora Rosanna oltre a numerosi soci ed ospiti dei due club. Il Governatore si è complimentato con i due club per il contributo che danno alla crescita dei Rotary nell'area etnea. La visita del Governatore è stata l'occasione per l'ingresso di due nuovi soci del Rotary club di Aci Castello, il giornalista Luigi Pulvirenti (presentato dal socio Rino Sardo) e il dott. Gaetano Maria Varrica (presentato dal socio Giovanni Vacirca).



Nel corso della serata sono stati consegnati dal governatore gli attestati di merito ai soci fondatori dei due club con la seguente motivazione: "Per aver contribuito alla costituzione, per il significativo apporto dato alla crescita e per la fattiva promozione del Club nel territorio". I soci premiati sono stati: Matteo Fichera, Renato Fortuna, Roberta Judica, Francesco Lenzo, Pietro Lo Giudic, e Gino Mughini, Luigi Nesi, Antonello Scacco, Elio Signorelli e Giovanni Vacirca (Rotary club di Aci Castello) Francesco Poma, Concetta Fisichella, Roberto Greco, Patrizia Incontro, Enza Messina, Maurizio Passanisi, Donatella Polizzi e Gioi Spoto Puleo (Rotary Club Catania Sud Est).

Premio letterario-scientifico "Ugo e Agata Primo"

Ha avuto luogo, nei locali del Collegio delle suore domenicane "Sacro Cuore di Gesù" di Catania (in via Milano), l'ottava edizione dell'ormai tradizionale Premio letterario-scientifico "Ugo e Agata Primo", rivolto agli studenti dell'Istituto, con l'obiettivo principale di promuovere il gusto della lettura e della grazie all'approfondimento di attualissime tematiche legate all'ambito scientifico (quest'anno largo spazio ha avuto la missione dell'astronauta Parmitano) poi rielaborate dagli studenti in forma di racconti, poesie, articoli di giornale.

Il premio è stato indetto su proposta della famiglia Primo e in collaborazione con le Suore ed i docenti della scuola (in particolare grazie alla Madre Generale, Suor Maria Annunziata, e ai professori delle materie coinvolte), in memoria dei coniugi Ugo Primo e Agata Nicotra, docenti e studiosi rispettivamente di scienze naturali e di lettere presso le scuole secondarie di secondo grado, in ricordo del loro prezioso lavoro educativo svolto presso le aule scolastiche, con competenza ed inesaurevole passione, a generazioni di studenti. Tale iniziativa si pone inoltre come prosieguo della borsa di studio "Ugo Primo", assegnata a studenti dell'Istituto fin dal 1990 grazie alla guida di Suor Concezione Sammartano, "storica" preside del Collegio, e poi con il fattivo appoggio delle successive dirigenti scolastiche. Sono risultati vincitori di questa edizione: Teresa Sava, Emilia Campanella, Giulietta De Bellis, Carla Losi e Marco Mirone. Gli alunni premiati hanno ricevuto dei libri e un attestato di merito, recante un motivato giudizio della Commissione. A rendere più solenne l'iniziativa è stata quest'anno la presenza dell'arcivescovo di Catania, Salvatore Gristina, che, accolto calorosamente dagli alunni, ha rivolto un messaggio augurale e di fede nell'ambito della sua visita pastorale.



Club Lions Catania Host, corso di formazione

Nella splendida cornice della chiesa di San Francesco di Paola addobbata a festa per accogliere al meglio le reliquie della Madonna delle Lacrime di Siracusa che eccezionalmente, in occasione del 60° anniversario del miracolo della lacrimazione, ha lasciato la sua città per far visita alla chiesa di San Francesco di Paola ospite della comunità della Civita guidata da Padre Giuseppe Scrivano, si è svolta la cerimonia di chiusura del corso di formazione sulla "Conoscenza del Quartiere della Civita" organizzato dal Lions Club Catania Host, tenuto dall'ing. Giambattista Condorelli e inserito nel progetto Lions "Vivi la Civita". «Il corso - dice il presidente del club lions Catania Host prof. ssa Antonella Mandalà - è finalizzato a dare ai giovani del territorio una conoscenza più approfondita e consapevole del patrimonio artistico architettonico paesaggistico e culturale del loro quartiere. Il corso, della durata di 12 ore si è svolto in 5 giorni ed ha comportato una parte teorica ed una pratica con visita ai palazzi nobiliari e i monumenti più significativi della Civita spiegati dall'ing. Condorelli. A quest'ultimo il Club ha consegnato un riconoscimento per l'impegno profuso nel progetto. Nella stessa occasione sono stati resi noti i risultati del lavoro svolto dagli oculisti Marco e Silvio Zagari due fratelli medici che, nell'ambito del service distrettuale "La cultura della prevenzione: patologie prevenibili", hanno prestato volontariamente la propria opera in occasione dell'utilizzo dell'Unità Mobile Oftalmica, Camper Lions attrezzato per effettuare il controllo della vista. Uno screening gratuito dunque rivolto agli abitanti del quartiere e agli alunni dell'Istituto "Convitto Cutelli", per individuare per tempo eventuali patologie dell'occhio e porvi rimedio. Nel corso delle due giornate sono state visitate più di 200 persone di cui 135 bambini. Un buon risultato che ha soddisfatto la comunità. Padre Giuseppe Scrivano, parroco della parrocchia, ha offerto un breve ma importante momento musicale tenuto dal primo violino del Teatro Massimo Bellini di Catania Salvo Domino e dal chitarrista Domenico Famà.

L'esibizione dei musicisti è stata comunque propedeutica al progetto internazionale musicale Abreu teso a valorizzare l'approccio pedagogico alla musica per i bambini e ragazzi. Il Lions Club Catania Host come primo atto per l'avvio del progetto, ha voluto contribuire acquistando strumenti musicali, tre violini per la precisione, da assegnare agli allievi che ne avranno bisogno.



TEATRO MUSCO. Debutta stasera «Oh Dio mio», spettacolo dell'israeliana Anat Gov

oggi dove

Teatro Musco. Alle 21 "Oh Dio mio!" di Anat Gov con Viviana Toniolo, Vittorio Viviani e Roberto Albin, regia Nicola Pistoia.

Teatro Metropolitan. Alle 21 "La lettera - Non speaking comedy" di e con Paolo Nani. **Feltrinelli.** Fino al 29 gennaio in via Etna 285 sono in esposizione le tavole della mostra "Matite in viaggio", a cura dell'associazione "Matite in viaggio".

Libreria Voltapagina. Mostra fotografica «Catania in corso». Orari: tutti i giorni, fino al 6 gennaio 9/13 e 15,30/19,30.

Palazzo della cultura. Fino a domenica 19 gennaio, collettiva d'arte con i dipinti di Francesco Cordovana, Rosario D'Arrigo, Erminia Fusco, Turi Spalletta. Resterà aperta fino al 15 gennaio la mostra «Donne & mafie», curata da Rita Margaira e Laura Noce. Rimarrà aperta fino al 10 maggio la mostra «Viaggio fra le macchine di Leonardo, il coraggio dell'impossibile».

Museo Emilio Greco. Aperto dalle 9 alle 13 in piazza S. Francesco d'Assisi. È visitabile la mostra "Realtà parallele" di Maria Malaponte.

Museo Mogam. La Modern Gallery of Arts and Motors, esposizione permanente di opere d'arte, automobili e motorini via Galemoro 171, a Catania, è visitabile solo su appuntamento, mediante prenotazione, chiamando almeno 2 giorni prima, al 3466245514, numero attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18.

Ludum. Il Museo interattivo del gioco scientifico, a Misterbianco, contrada Cubba, al «Centro Sicilia», visitabile fino alle 19,30, la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19,30.

Segnalazioni al fax 095253495 o cronaca@lasicilia.it

Dopo il successo di "San Giovanni decolato", la stagione al Teatro Musco prosegue con un testo contemporaneo dell'israeliana Anat Gov, scomparsa prematuramente lo scorso anno. La scelta è caduta sul surreale "Oh Dio mio!" in scena da

stasera al 19 gennaio e animato da un terzetto di qualità composto da Viviana Toniolo, Vittorio Viviani e Roberto Albin. La regia è affidata a Nicola Pistoia; traduzione e adattamento sono di Enrico Luttmann e Pino Tierno; scene di Alessandra Ricci, costumi di Isabella Rizza, disegno luci di Luigi Ascione per una produzione targata "Attori e Tecnici".

L'assunto è paradossale, in perfetto stile yddish. Ed ecco che nella pièce della Gov l'ipotesi si fa ardua. Cosa succede se l'Altissimo entra in crisi? Ella, una psicanalista affermata, madre single di un ragazzo autistico, riceve un giorno una misteriosa telefonata. Dall'altra parte del filo c'è un uomo disperato che le

Vittorio Viviani e Viviana Toniolo in una scena della commedia che li vede protagonisti assieme a Roberto Albin. Lo spettacolo sarà replicato al Musco sino al 19 gennaio



chiede insistentemente di poter essere ricevuto. Prima di incontrarlo, Ella gli chiede di conoscere il suo nome, ma l'uomo le confida solo la prima lettera: D. Quando finalmente i due si incontrano, l'uomo svela il motivo del suo riserbo: lui è Dio in persona, ma è caduto in una profonda depressione: è deluso della sua creazione.

A questo punto l'intreccio si fa coin-

DOMANI AL CINEMA KING

In anteprima a Catania "I fantasmi di San Berillo"

Al 31° Torino Film Festival ha vinto il premio "Miglior Film" della sezione Italiana. doc. E ora arriva in anteprima a Catania "I fantasmi di San Berillo" di Edoardo Morabito, che sarà proiettato domani alle 21 al cinema King. Saranno presenti il regista, l'attrice Donatella Finocchiaro, voce narrante del film in cui interpreta il fantasma della scrittrice Goliarda Sapienza, e Irma Vecchio, sceneggiatrice. «Sono entrato a San Berillo per seguire le storie di quei personaggi del sottosuolo di cui facilmente ci si innamora per la loro umanità sconfinata - racconta Morabito - ma dietro le loro maschere di dolore sempre sorridenti, si nascondeva la "nostra" memoria, raccontata attraverso l'eterna migrazione degli ultimi, dei disperati».

San Berillo è un luogo della fantasia; un non luogo nella realtà irraggiungibile; e i suoi fantasmi ci sognano, a noi che siamo gli spettatori-attori ad occhi chiusi di un dramma in atto unico: il vuoto, l'oblio, l'incessante ripetersi del tutto che non ha mai una forma definitiva, ma vive in queste storie che tracciano, dolorose e ironiche, una continuità tra un passato idealizzato e un presente da ristrutturare. Cominciato nel 2009, nel 2010 il progetto vince la "Menzione della giuria Premio Solinas documentario per il cinema 2010". Nei locali del cinema sarà allestita la mostra "L'oro di San Berillo" del fotografo Natale De Fino, che per molti anni ha fotografato "i lati oscuri" della sua città. Il lavoro è stato presentato per la prima volta nel 2008 a Milano dallo storico dell'arte prof. Carlo Franzà.

CONCERTO DEI «NO GAME 5ET» STASERA A RIPOSTO

Rilettura in chiave jazz del classici di Broadway

Nuovo appuntamento con la musica jazz, stasera alle 20, nella Sala del Vascello del municipio di Riposto, dove si esibirà il quintetto "No Game 5et" composto da Daniela Spalletta (voce), Claudio Giambruno (sassofono), Giovanni Conte (pianoforte), Giovanni Villafranca (contrabbasso) e Antonio Leta (batteria).

Il repertorio della formazione musicale siciliana spazia tra i classici di Broadway, riarrangiati in maniera innovativa dalla formazione e alcune songs originali che completano il bouquet della proposta musicale.

Tra i brani del ricco repertorio che il quintetto jazzistico palermitano proporrà stasera: «The way you look toni-

ght», «Summertime», «Easy to Love», «My Romance», «Darn that dream», «Freddie Freeloader», «Blue Moon», «Moon Alley», «Black Nile».

Formatosi in occasione del Premio nazionale delle Arti 2013, il quintetto raggiunge l'apice del successo vincendo tra tutti i Conservatori italiani nel corso in questione nella sezione riservata al Jazz, di fronte ad una giuria formata da Carl Allen, Maurizio Giammarco e Stefano Zenni.

Il "No Game 5et" ha vinto anche il Premio "Gianni Basso", istituito dal Torino Jazz Club, e a suggello di questo importante riconoscimento il quintetto ha già collezionato una serie di importanti performances quali il concerto



nell'ambito del "Modica Jazz Festival" e il prestigioso Festival Jazz Internazionale di Nantes "Rendez Vous de l'Edre".

Il concerto jazz fa parte del cartellone "Natale di mille colori" allestito dal Comune di Riposto.

SALVO SESSA

Il quintetto di jazzisti palermitani composto da Daniela Spalletta, Claudio Giambruno, Giovanni Conte, Giovanni Villafranca e Antonio Leta che suonerà questa sera a Riposto